

PESCARA: ALUNNO 'D'ANNUNZIO' FINALISTA AI GIOCHI MATEMATICI KANGOUROU

22 Aprile 2015

PESCARA - È pescarese uno dei finalisti dei giochi di Kangourou della Matematica, la competizione nazionale indetta dall'Università Statale di Milano dalla fine degli anni Novanta.

Il suo nome è Federico Cirillo, frequenta il quarto ginnasio del liceo classico "Gabriele D'Annunzio" ed è riuscito a classificarsi nella categoria Cadet, della prestigiosa competizione.

Un orgoglio per tutta la regione, soprattutto se si considera che Kangourou Italia nasce per rappresentare nel nostro Paese l'associazione internazionale Kangourou sans frontières, che ha lo scopo di promuovere la diffusione della cultura matematica di base utilizzando ogni strumento e, in particolare, organizzando un gioco-concorso a cadenza annuale, che si espleta in contemporanea in tutti i paesi aderenti all'iniziativa.

Solo nel 2014 i Paesi aderenti sono stati infatti 50, per un totale di circa 7 milioni di concorrenti, mentre solo in Italia, il numero dei partecipanti all'edizione dello scorso anno è stato addirittura superiore a 45 mila, con 710 diversi istituti coinvolti.

Nel rispetto dello schema accettato a livello internazionale, Kangourou Italia, in collaborazione con il dipartimento di Matematica dell'Università degli Studi di Milano, dal 1999 organizza annualmente competizioni del genere, riservate solo ed esclusivamente a studenti e studentesse di istituti scolastici non universitari e che frequentino una classe non inferiore alla seconda elementare.

Il liceo D'Annunzio, proprio grazie all'abilità del giovane studente, risulta essere quest'anno l'unica scuola della città di Pescara a presentare un finalista alla prestigiosa finale italiana individuale che si svolgerà a Mirabilandia, il famoso parco giochi del Ravennate, nei giorni del 10, 11 e 12 maggio prossimi.

"Allo studente - si legge in una nota del liceo D'Annunzio - vanno le migliori congratulazioni e il sostenimento per il prosieguo della competizione da parte del dirigente Donatella D'Amico e di tutti i docenti".